



Il Gazzettino 15.02.17

QUERO VAS San Valentino festeggiato da centinaia di persone al parco del torrente Tegorzo

Arance a quintali per la gioia dei bimbi

Fulvio Mondin

QUERO VAS

Difficile stimare quanti fossero coloro che ieri sono accorsi in riva al Tegorzo, in località san Valentino a Quero, dove il Comitato festeggiamenti san Valentino, guidato dal suo presidente Mimmo Favero, ha organizzato la tradizionale, originale e attesissima festa dedicata al santo degli innamorati. Al centinaio di persone presenti all'inizio della messa celebrata da don Alessio Chesò di fronte all'oratorio dedicato al santo, se ne sono via via aggiunte altre 2 o 3 centinaia fino a riempire l'intero sagrato e il piazzale circostante la bella chiesetta. Durante l'omelia il parroco di Quero ha definito san Valentino «un santo ardente di carità che altro non è che amore immenso che molti santi, anche non conosciuti e canonizzati, hanno,



come san Valentino, esternato morendo martiri, non accettando di scendere a compromessi quando veniva loro chiesto di rinnegare la propria fede e loro invece sceglievano di restare fedeli al Vangelo pur non compiendo cose eclatanti». Al termine del rito

religioso don Alessio ha benedetto i 9 quintali di arance delle quali una piccola parte è stata distribuita ai presenti mentre il rimanente è stato fatto rotolare lungo il sovrastante pendio e lanciato nell'acqua del ruscello per la gioia dei moltissimi bambi-



PARTECIPATO La gente presente al rito, a sx alcuni bimbi a caccia di arance

ni accorsi che non hanno esitato ad entrare in acqua per tentare di acchiapparle tutte. Fra i presenti anche il sindaco di Quero Vas Bruno Zanolla che, dopo aver rivolto il suo saluto ai presenti, ha ringraziato Mimmo Favero e i volontari del Comitato «con il quale - ha tenuto a sottolineare Zanolla - l'amministrazione ha da anni una convenzione per il mantenimento e la valorizzazione di questo splendido parco. Ed è proprio in questi giorni - ha proseguito il primo cittadino - che sta per partire un

nuovo progetto in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Quero riguardante gli orti. Altro importante progetto - ha concluso Zanolla - è quello che prevede il completamento dell'anello naturalistico del "pont dei osèi" che inizierà con la sistemazione del tracciato verso Schievenin e proseguirà con la posa di una adeguata illuminazione. Il tutto sarà reso possibile grazie ai fondi Gal ottenuti sia come Comune di Quero che di Alano. I lavori potrebbero prendere il via già quest'anno».